

Vasto, che volesse, se non levarglielo, almeno dar il guasto alla campagna, e far sì che non potessero avere vettovaglie; del che assicuratisi i francesi, facevano ritornare le genti addietro. Con il che lasciatici, il dì seguente ne mandò a dire per il segretario mio che non dovessimo stare a quanto la sera innanzi egli ne aveva detto, che cioè si continuerebbe a stare in pace, poichè veniva allora da casa d' un segretario regio, sopra la tavola del quale aveva veduta la proclama della guerra, sottoscritta e firmata di mano del re, la qual però non si pubblicherebbe che dopo quattro o sei giorni.

Della qual guerra si deve anco sapere che l' oratore cesareo, il quale per dipendenza dalla regina ebbe più volte modo di stare lui solo nella corte, poco o niente ne intese, massime di quella verso Spagna e verso Navarra; bene di quella verso Fiandra mi disse, al licenziarmi da lui, che i lanschenecchi adunati per il re in quelle parti erano pochi e senza danari, talchè si sariano ammutinati se non fosse stata la regina Maria (1), che non gli avea voluto dar licenza di adoperarsi in questo, con dire ch'ella avrebbe ben modo di difendere quelle parti. Ben io per più mano di lettere portai a Vostra Serenità l'inverno passato che la guerra si romperebbe prima verso la Fiandra che in altro luogo; e per più mano di mie le scrissi poi anco che sua maestà era per fare l'impresa di Lucemburgh in favore dei pretendenti di quella casa, quale si diceva non esser per niun modo soggetta all' imperatore ma solo raccomandata. Scrissi anco d' un capitano spedito per condurre fanti d'Italia nel regno di Navarra; ma della presa di Perpignano non se ne intese parola fino al dì del partir mio, che un gran personaggio, che lo poteva sapere, desinando meco me lo disse in gran secreto.

E perchè so essere desiderato il mio giudizio e parere di quanto abbia a seguire, le EE. VV. hanno da sapere che il regno di Francia è il primo regno de' Cristiani per ogni altra forza eccetto che di quelle genti da guerra ch' ora s' usano di fanterie; che sebbene questi francesi sono quelli che per

(1) Sorella di Carlo V, vedova del re Luigi II d' Ungheria, preposta dal fratello, fino dal 1530, al governo delle Fiandre.